

Passaparola



Gennaio 2013

2gg 2° media maschi

Nei giorni 1 e 2 dicembre, noi maschi di seconda media con i nostri fantastici educatori, ci siamo recati a Sueglio per la tradizionale due giorni, per noi era la prima volta !!! Ma andiamo con ordine, siamo partiti dall'oratorio maschile verso le 14.30, e dopo un'oretta scarsa di viaggio, con il nostro autista che subito dopo due curve se ne esce con la frase « cane, perché fa la vecchia !!! » ... siamo arrivati sani e salvi a destinazione.

Appena arrivati ci siamo divisi nelle camere, poi i nostri educatori ci hanno lasciato un'oretta per scatenarci.

Verso le 16.30 abbiamo fatto una sostanziosa merenda e poi abbiamo riflettuto sul significato di alcuni particolari raffigurati in un quadro di Sieger Koder riguardante la lavanda dei piedi.

Successivamente ci siamo divisi in tre gruppi che a rotazione seguivano tre testimonianze due a video e una di persona. Quelle a video erano: Iqbaal, la storia di un ragazzo vittima della mafia dei tappeti e quella di Chiara Luce, una ragazza affetta da cancro mentre quella dal vivo era Davide (ns educatore) che qualche anno fa è andato a piedi a Roma.

Dopo una corposa cena, i nostri educatori ci hanno suddiviso in tre squadre in cui dovevamo convincere tre forestieri a venire a vivere nel nostro paese, sfidandoci in diverse prove ... Poi abbiamo iniziato una veglia itinerante, partendo da un cielo stellato e terminando con l'accensione di una cometa formata da lumini.

Abbastanza stanchi ci siamo abbandonati al mondo dei sogni ... la mattina ci siamo alzati verso le 8.00 e, dopo la colazione, abbiamo svolto un momento di riflessione in cui abbiamo attaccato un particolare del quadro, analizzato il giorno prima, su uno specchio in modo che si rifletta, motivando perché abbiamo scelto proprio quel particolare e abbiamo preparato la messa.

Verso le 12.30, dopo aver celebrato la messa, abbiamo pranzato, e poi a malincuore siamo rientrati a valma.

G.S.R.C.

2gg 3^o media maschi

Sabato 15 Dicembre, i ragazzi di terza media si sono recati insieme ai loro educatori, a Ballabio per trascorrere insieme due giorni di riflessione e di compagnia.

All'arrivo, dopo un momento di sistemazione e di svago, c'è stata una ricchissima merenda a base di cioccolato. Terminata la gustosa merenda ha avuto inizio il primo momento di riflessione, durante il quale i ragazzi hanno letto alcuni brani, che li hanno invitati a riflettere sull'importanza della chiamata di Gesù, e sul coraggio che ci vuole per seguirla. Terminato il momento di riflessione, è iniziata l'attività manuale: ai ragazzi è stato chiesto di costruire, con dei fili di spago, delle piccole reti da pesca! L'attività, che, a prima vista sembrava semplice, ha richiesto parecchio tempo, ma soprattutto una buona dose di pazienza e di concentrazione. Alla fine, aiutati, chi più, chi meno, dai loro educatori, le reti sono state completate, e, dopo aver dato uno sguardo all'orologio, ci si è accorti che era già ora di cena!

Dopo essersi riempiti la pancia, ha avuto inizio la serata, che ha visto i ragazzi impegnati in una serie di prove da superare per evitare la fine del mondo, minacciato da varie catastrofi (quattro giorni dopo sarebbe stato il 21 dicembre).

Alla fine del gioco è iniziato l'ultimo momento di riflessione della giornata, in cappella. La riflessione era scandita da alcuni gesti: inizialmente i ragazzi sono stati invitati a gettare le reti su un "mare" simbolico, ma non hanno

trovato altro che acqua, e le hanno perciò rigettate in mare. Successivamente c'è stata la visione dello spezzone di un film. Infine ai ragazzi, come segno della speranza che non si spegne, sono stati donati dei braccialetti colorati fluorescenti, che hanno immediatamente indossato, con stupore e divertimento.

Dopo il momento in cappella, visto che nessuno ne voleva sapere di andare a dormire ci siamo diretti tutti in paese, dove abbiamo giocato a guardie e ladri. A questo punto, stremati dall'intensa giornata, siamo andati a letto e ci siamo preparati ad affrontare il giorno successivo.

La mattina seguente, la sveglia è arrivata puntuale, ed ha avuto inizio la seconda parte di questo ritiro. Dopo la colazione è iniziato l'ultimo momento di riflessione. Ai ragazzi sono state presentate tre testimonianze su cui riflettere, cioè quella di S. Francesco, di Alex Zanardi, e dei loro stessi educatori. Inoltre, dopo essersi recati in cappella, hanno trovato, inaspettatamente, le loro reti, che avevano gettato la sera prima, piene: dentro ad esse c'era un pesce di cartoncino, sul quale ognuno ha trovato una qualità che gli rispecchiava. Dopo la riflessione è arrivato il momento di sistemare, perché ormai il ritiro è giunto al termine: dopo il pranzo infatti, terminati gli ultimi preparativi, siamo ritornati a casa, col pensiero rivolto alla prossima esperienza insieme: ROMA!

L. Barzani

L'ultimo Giorno Giovani

Quattro giorni, tre notti, due compleanni e una serata Maschi da paura (più delle altre ... scherzo).

Dal 30 al 2 i nostri Giovani eroi si sono riuniti per festeggiare un capodanno che ricorderanno a lungo, per alcuni solo una bella esperienza, per altri una storia malata. Mi spiego:

Con il minimo indispensabile (a parte alcune ragazze dalle grosse valige) 43 Giovani avventurieri partirono alla volta della Valsesia, per la precisione Fobello, un posto sconosciuto dai navigatori inesperti, al di sopra della strada tortuosa dai mille tornanti vissuti con angoscia.

Il primo giorno i nostri Giovani conquistatori sfidarono le ripide discese innevate, chi coi bob chi con gli sci, catturando momenti e catastrofiche cadute; nessun ferito o morto.

Il morto arrivò alla sera, quando i nostri Giovani investigatori dovettero risolvere l'arcano caso congeniato dalla Componente maschile. Un successo!

Il secondo giorno fu all'insegna della festa al saluto del nuovo anno con tutti i preparativi necessari. La sera ospitò dei Vampiri molto raffinati e falciò con la febbre addirittura due persone... niente di grave a parte le conseguenze legali per gli organizzatori, ma questa è un'altra storia... tornando a noi tra succhiatori di sangue e le ore X i nostri Giovani festaioli hanno inaugurato in modo positivissimo il nuovo anno.

Il terzo giorno si aprì con la sveglia attraverso l'acqua santa e la comparsa di alcuni educatori A-do. Nel pomeriggio i nostri Giovani esploratori attraversarono la natura selvaggia con l'ausilio di ciaspole, fatica e sacchetti della spazzatura (niente domande per favore). Nella serata organizzata dalle donne riscoprimmo i Mestieri e alcuni SCONOSCIUTI tipi di pizze; a cavallo della mezzanotte mangiammo la torta in onore delle nostre due fanciulle Lia e Mary, celebriamo ciò con una serie di aiutanti prove fisiche e sfide ninja.

L'ultimo giorno sistemammo la casa di Cesare (il nostro custode-stregone-profeta) e riportammo le nostre devastate membra alla terra natia... un viaggio pericoloso e travagliato.

A contorno di tutto ciò abbiamo avuto la possibilità di crescere spiritualmente attraverso momenti di riflessione, molte occasioni di condivisione e di unione; tutto sommato un'ottima esperienza!

P.S. Vi lasciamo con una domanda di provocazione: dove diavolo la pizza ai wurstel è denominata " Pizza Tedesca " ?

Sara ti vogliamo bene, non arrabbiarti

Qualche anonimo sopravvissuto G.R.A.

BUON ANNO 2013 TUTTI !!!

BeFaNa Quiz

Crucipuzzle:



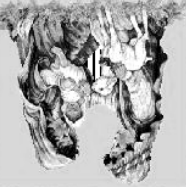
*Elimina le parole riportate qui a lato e scopri
la frase misteriosa*

Befana
 Bimbi
 Buoni
 Calze
 Cappello
 Doni
 Gerla
 Gialle
 Notte

Ossa
 Romana
 Rosse
 Rotte
 Saggina
 Scarpe
 Sottana
 Spalle
 Toppe

Vestito
 Viva viva

Soluzione mese scorso :

A	I	O	T	A	I	G	N	A	M	■	O	
I	C	A	S	O	M	■	N	■	E	T	30	
N	O	D	N	D	■	O	R	I	T	S	27	
A	C	O	■	P	■	O	■	E	T	A	24	
F	E	■	E	■	O	S	O	T	N	E	V	22
I	R	U	G	U	A	I	T	N	A	T	■	21
P	P	■	A	■	L	A	L	V	■	O	17	
E	■	E	R	A	M	■	N	■	A	I	Z	13
■	A	D	A	R	■	E	R					
U	S	E	G	■	A	L	O					
A	A	F	■	N	I	D	O					
P	C	■	N	O	S	I	A					
6	5	4	3	2	1	7	8					

Uccelletti di Sant Antonio

Gli uccelletti di Sant'Antonio si preparano prevalentemente durante le festività invernali e si mangiano per dei dopopranzo e dei dopocena in compagnia, tra le chiacchiere e il vino dolce.

Ingredienti per la pasta:

- 2 tuorli
- 1 tazza di olio
- 2 tazze di vino bianco
- 2 cucchiaini di zucchero
- farina q. b.
- 1 cucchiaino di lievito in polvere
- scorza grattugiata di limone

Ingredienti per il ripieno:

- marmellata
- mandorle tritate
- cioccolato fondente
- rum
- scorza grattugiata d'arancia
- cannella

Preparazione:

Sopra una spianatoia formare una fontana con la farina, mettere al centro i tuorli, lo zucchero, l'olio, il vino bianco, il lievito e la scorza di limone grattugiata e cominciare a lavorare il tutto formando un composto che deve risultare alla fine abbastanza morbido.

Per il ripieno, mescolare in una ciotola la marmellata, con mandorle tostate e cioccolato fondente tritati, profumando con un goccio di rhum, la scorza d'arancia e la cannella. Stendere la pasta in una sfoglia abbastanza sottile formando delle strisce larghe 10cm circa e lunghe 20cm; nel centro della sfoglia distribuire il ripieno a cucchiaini, ripiegare e congiungere i lembi di pasta con una pressione delle mani.

Ritagliare come per formare dei grossi ravioli poi, con un po' di fantasia, cercare di dare una forma che abbia l'aspetto di un uccellino, modellando le due estremità opposte per formare la testa e la coda.

A piacere formare l'occhio con un chicco di pepe o un pezzettino di cioccolato, praticare dei piccoli tagli sulla coda e delle leggere incisioni sul corpo per l'ala.

Adagiare gli "uccellini" su una teglia da forno precedentemente infarinata, e cuocerli in forno caldo a 160°C per circa 20-30 minuti, fino a che risultano leggermente coloriti.

E ora ... all'opera !!!

Vi ricordiamo l'indirizzo a cui potete inviare la vostra ricetta x il prossimo mese, che verrà testata da una giuria altamente qualificata ...

redazionepassaparola@hotmail.it

**La foto vincitrice del mese di novembre è
" La gioia del Natale "**



**... ha vinto per la sua particolarità, non per
la qualità della foto !!!! ...**

Non disperatevi, però! Avete tantissime occasioni per finire sul Passaparola!

Infatti, il tema per il mese prossimo è ...



***Voi con il vostro
animale domestico***

Vi ricordiamo l'indirizzo a cui potete inviare la vostra foto per il prossimo mese, che verrà pubblicata sul prossimo numero ...
redazionepassaparola@hotmail.it
Le aspettiamo numerose !!!!!

La parola del don

Dai il meglio di te

L'uomo è irragionevole, illogico, egocentrico
NON IMPORTA, AMALO
Se fai il bene, ti attribuiranno secondi fini egoistici
NON IMPORTA, FA' IL BENE
Se realizzi i tuoi obiettivi, troverai falsi amici e veri nemici
NON IMPORTA, REALIZZALI
Il bene che fai verrà domani dimenticato
NON IMPORTA, FA' IL BENE
L'onestà e la sincerità ti rendono vulnerabile
NON IMPORTA, SII FRANCO E ONESTO
Quello che per anni hai costruito può essere distrutto in un attimo
NON IMPORTA, COSTRUISCI
Se aiuti la gente, se ne risentirà
NON IMPORTA, AIUTALA
Da' al mondo il meglio di te, e ti prenderanno a calci
NON IMPORTA, DA' IL MEGLIO DI TE
Madre Teresa di Calcutta

Il meglio è sempre dentro di te!!! Non reprimerlo dentro il tuo cuore rendilo libero e fallo conoscere a tutti! Se non ti viene apprezzato come un meglio ma come un peggio, prima o poi verrà valorizzato e capito da tutti, ma finché non avverrà non arrenderti mai. Usate sempre, per tutta la vostra vita, il meglio che c'è in voi!!!

Don Tommaso

Le freddute del totò

Chi sta più male di una giraffa con il mal di collo???
Je millepiedi con il mal di piedi!!

Cosa fanno tre maiali sul divano??
I porci comodi!!!!

“Signora desidera???”
“Vorrei una camicia!!”
“La taglia???”
“No, la metto intera.”

“Come?? Questa mattina la tua casa è stata divorata dalle fiamme?? Hai chiamato i vigili del fuoco??”

“Certo!! Ho telefonato subito ai pompieri.”

“Ai pomp-ieri?!? Dovevi chiamare i pomp-oggi!!!”

Capodanno ado

Come ogni anno noi adolescenti festeggiamo il capodanno in oratorio ... Molti potranno pensare che sia un luogo dove si prega e si prega, un posto da "sfigati" insomma!!

Quello che voglio far passare in questo articolo è il reale ambiente dell'oratorio. Abbiamo festeggiato il capodanno "normalmente" anche se chi decreta che questo è normale mentre quest'altro no??

Comunque abbiamo giocato, ballato e bevuto come qualsiasi altra festa.

Ovviamente avevamo la supervisione degli educatori e del don, che sono stati davvero divertenti e verso di noi hanno un atteggiamento complice ed affettivo.

*Prima di iniziare a festeggiare però
abbiamo ringraziato per l'anno pas-
sato ed espresso le nostre preoccupa-
zioni e paure, ma anche i nostri pro-
getti, sogni e desideri, questo perché
abbiamo la certezza che qualcuno
nel cielo lassù ci ascolta!!*

Mara Pagano

Natale:

una favola raccontata dai ragazzi

Domenica 16 dicembre è stato messo in scena lo spettacolo preparato dai bambini e dalle bambine dell'oratorio. Quest'anno abbiamo voluto distaccarci un po' dalla tradizionale recita che aveva come tema la Natività di Gesù;

Abbiamo deciso di rappresentare il racconto di Charles Dickens "Il canto di Natale", lasciando che fossero la voce del narratore, le luci, i suoni, e, soprattutto, la partecipazione dei ragazzi, a trasmettere l'emozione di questa storia, che termina con un lieto fine e una morale: " non bisogna essere egoisti e indifferenti, ma bisogna aprirsi alla solidarietà e all'amore per gli altri, che è il fuoco che riscalda la nostra esistenza. Altro messaggio che il personaggio di Scrooge comunica è la possibilità di redenzione: anche chi ha sbagliato ha sempre una seconda possibilità per rimediare agli errori. E' stato bello vedere l'impegno di tutti, ragazzi ed educatori, per realizzare questo spettacolo!

Rivolgiamo nuovamente un grazie a tutti voi!!! :D

Istruzioni x realizzarla:

- Colorala
- Incolla la mascherina sul cartoncino
- Ritagliala
- Fora i buchi laterali con una matita e lega un'elastico

